

**“Se vedi Dio – Trinità, vedi la Carità” (Sant’Agostino).**

Sant’Agostino d’Ippona, conosciuto come il “Dottore della Grazia”, è anche il “Dottore della Carità”. Commentando la prima lettera di Giovanni, diceva ai fedeli: *“Quanto più godo di parlare della Carità, tanto meno vorrei terminare la spiegazione di questa lettera. Nessuna è più calda nella raccomandazione della Carità. Niente di più dolce vi può essere predicato, niente di più salutare potete bere”* (Gioepr 8,14). La Carità è l’oggetto di tutta la rivelazione biblica. Cristo stesso non è venuto nel mondo se non a causa della Carità. Con l’incarnazione e la morte in croce Cristo ci ha rivelato non solo che egli ci ha amati fino a dare la sua vita per noi, ma anche che il Padre ci ama proprio perché, come dice l’Apostolo, *“Egli non risparmiò il proprio Figlio, ma lo diede per noi tutti”* (ib. 7,7). Ma agli occhi di coloro che credono a Cristo, il mistero divino si riveste di una luce abbagliante: nell’unità perfetta del Dio rivelato da Gesù Cristo pulsa dall’eternità una intensa vita di amore trinitario. C’è il Padre che per amore genera il Figlio, donandogli tutto ciò che possiede; c’è il Figlio, che riceve tutto dall’amore del Padre, ma che ricambia l’amore ricevuto donandosi a lui con uguale amore; c’è infine lo Spirito Santo, lo Spirito del Padre e del Figlio, che è il loro mutuo amore, la loro amicizia, la loro comunione consustanziale. La Chiesa è essa stessa Caritas. Nasce il giorno di Pentecoste, quando sui discepoli riuniti nel Cenacolo scese lo Spirito Santo sotto forma di lingue di fuoco: *“Essi furono tutti pieni dello Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue”* (At. 2,4). Il prodigio delle lingue di fuoco, per Sant’Agostino, è un chiaro segno della Cattolicità della Chiesa, chiamata ad estendersi in tutto il mondo, affinché gli uomini dispersi in una molteplicità di popoli, di lingue e di culture fossero riportati all’unità mediante l’unica Fede, l’unica Speranza, e l’unica Carità. La Chiesa, perciò, è un riflesso della Trinità, perché a tenerla unita insieme è lo stesso Spirito Santo, che è il dono che unisce – da sempre – il Padre ed il Figlio. L’Amore non avrà mai fine.



## **Convegno Diocesano** **Caritas 2017**

*“ Chi dice Carità’  
dice Trinità’:  
partire dall’uomo per  
giungere a Dio”.*



**Napoli, sabato 25 febbraio 2017**

**Complesso di Regina Coeli**  
**Vico San Gaudioso n°2**  
**ore 9.00 – 13.00**

## PROGRAMMA

**ore 9.00: Accoglienza**

**ore 9.30: Preghiera**

**ore 9.40: Saluti**

**Don Enzo Cozzolino**

Direttore Caritas Diocesana di Napoli

**Ore 9.50: Interventi**

**Sua Ecc. Mons. Gennaro Pascarella**

Vescovo di Pozzuoli

**Dr. Antonio Gianfico**

Presidente Nazionale Conferenze di  
San Vincenzo de' Paoli

**Prof.ssa Nunzia Nappo**

Docente "Federico II" di Napoli

**Modera:**

**Giancamillo Trani**

Vice Direttore Caritas Diocesana di Napoli

**Ore 11.00: Pausa**

**Ore 11.20: ripresa lavori.**

**Presentazione nuove pubblicazioni Caritas**

***"Misericordia:esperienze di solidarietà  
rivolte ai giovani per vivere insieme".***

***"Radici e legami di valore: l'Occidente alla  
ricerca dell'identità perduta".***

**Ore 12.00: Dibattito**

**Ore 12.30: Intervento di S.E. Rev. ma  
Card. Crescenzo Sepe**

Arcivescovo Metropolita di Napoli  
Presidente della Caritas Diocesana

**Ore 12.55: Conclusioni**

**Don Enzo Cozzolino**

Direttore Caritas Diocesana di Napoli

**Come arrivare alla sede del convegno:**

Metro Linea 2 – Piazza Cavour

Metro Linea 1 – Museo

**Caritas Diocesana di Napoli**

Largo Donnaregina n°23 ((80138) telefono:  
0815574263/5/8

Via Pietro Trinchera n°7 (80138)  
telefono: 08118997310/14